



Medici e Società

NEWS

Giuramento professionale e Cerimonia delle Medaglie d'Oro per i 50 anni di Laurea

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Taranto, il prossimo 3 dicembre, alle ore 17.00, alla presenza delle autorità, riunirà nel Salone di Rappresentanza della Provincia di Taranto, in via Anfiteatro n. 4, i propri iscritti, i loro familiari e la cittadinanza per celebrare due importanti momenti: la consegna delle Medaglie d'Oro ai professionisti che nel 2016 festeggiano cinquant'anni di Laurea (i medici: **Ada Chiffi, Aldo Cosma, Teodoro Fantastico, Mario Ghiggini, Carmelo Giannoccaro, Francesco Morea, Vanda Maria Paola, Elio Pavone, Vincenzo Polini, Giuseppe Russo**) e la proclamazione del "Giuramento di Ippocrate" da parte dei colleghi neolaureati. Alla cerimonia prenderà parte anche il dottor **Pietro Abbruzzese** che relazionerà sul tema "Professionalità e Umanità: il binomio ideale per il medico". Alla cerimonia parteciperà il dottor **Giuseppe Renzo**, presidente nazionale CAO.

Consegna del Premio "Dr. Alberto Airò"

Sabato 3 dicembre 2016 - Ore 17.00

**Salone di Rappresentanza della Provincia
Via Anfiteatro, 4 - Taranto**

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE 2016

PREAVVISO

Sabato 17 dicembre - Ore 07.00

(Prima convocazione)

Domenica 18 dicembre - Ore 10.30

(Seconda convocazione)

**Sala Viesti - Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Taranto - via Crispi n. 107 - Taranto**

**L'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO**

organizza un Convegno sul tema:

“HIV: Parliamone ancora”

Patrocini richiesti: Asl Taranto e Dipartimento dipendenze patologiche Asl Taranto

Sabato 3 dicembre 2016

**Salone di Rappresentanza della Provincia
Via Anfiteatro, 4 - Taranto**

Programma:

08.30-09.00 Saluto delle Autorità

Presidente Ordine dei Medici di Taranto Cosimo NUME

Presidente Nazionale Odontoiatri Giuseppe RENZO

09.00-09.20 - HIV: Sato dell'arte - G.B. BUCCOLIERO

09.20-09.50 - Il medico di famiglia e l'HIV - R. RUTA

09.50-10.10 - HIV come fenomeno sociologico - M.R. IARDINO

10.10-10.30 - L'assistenza odontoiatrica nel paziente HIV - A. SPARACO

10.30-10.50 - L'organizzazione dell'ambulatorio odontoiatrico - G. POLLICORO

10.50-11.10 Pausa caffè

11.10-11.30 - Dipendenze e sieropositività da agenti infettanti - V. ARIANO

11.30 -12.00 Punti di criticità - M. FORMISANO - A.P. LACATENA

12.00-13.00 - Tavola rotonda: Quale futuro? Moderatore E. ANTONIOTTI (*Quotidiano Sanità*), M. NUME, G. POLLICORO, M. FORMISANO, F. RESTA, V. ARIANO, M.R. IARDINO, A. SPARACO, G.B. BUCCOLIERO, A.P. LACATENA

13.00-Take home message - R. REVELLINO

FNOMCeO

MOZIONE NUME-VINCI SUL CASO TARANTO

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO, riunito a Bari, prende atto con viva e partecipe preoccupazione delle dichiarazioni del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano sulla grave situazione sanitaria della città di Taranto, conseguente ad un perdurante inquinamento industriale, con pesantissime e documentate ricadute sul tessuto sociale, nonché sulla necessità che il Governo, di concerto con la Regione, adotti ogni possibile misura per rimuovere le cause e far fronte nell'immediato, anche in termini di dotazione strutturale, alle straordinarie esigenze di salute della cittadinanza. La FNOMCeO ricorda come già nel 2013 il Comitato Centrale, riunendosi in quella città, intese esprimere vicinanza e sostegno all'azione di denuncia e di stimolo da anni intrapresa dall'Ordine provinciale e da altri Ordini di Puglia sul terreno del diritto alla salute e sulla preminenza di quest'ultimo rispetto ad ogni altra istanza sociale.

Nel solco di quell'impegno il Consiglio Nazionale all'unanimità, sottolineando che, attraverso la propria Commissione Ambiente, di concerto con omologhe commissioni provinciali, è da anni impegnata su tali problematiche in assenza di analoghe percepibili azioni da parte di altre autorità SOTTOSCRIVE l'appello del Presidente Emiliano affinché il Governo autorizzi ogni possibile deroga per l'adeguamento delle dotazioni di personale e di strumentazione alle reali esigenze legate alla gravità della situazione, impegnandosi per una definitiva rimozione delle cause di inquinamento

SOLLECITA altresì l'autorità regionale a costituire un apposito gruppo di lavoro permanente sulla problematica con il concorso degli Ordini provinciali della Puglia, e a rinforzare ogni organismo di propria pertinenza, Arpa e Dipartimenti di prevenzione in primo luogo, per un efficace monitoraggio del fenomeno

RIBADISCE infine il dovere di ogni medico di essere tutore della salute anche attraverso l'azione civile di denuncia di situazioni di pericolo per i singoli e la collettività.

CONSIGLIO NAZIONALE: «OCCORRE PIU' EQUITA' TERRITORIALE NELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LA SANITA'»

Eliminare le disuguaglianze di salute, create da una non equa distribuzione delle risorse che - penalizzando in modo particolare le Regioni del Sud, ha portato ad avere ventuno Sistemi sanitari diversi. È questo l'obiettivo di un ordine del giorno approvato a maggioranza dal Consiglio Nazionale della FNOMCeO che ha dato mandato al Presidente e al Comitato Centrale di "sollecitare il Governo e le Regioni a rivedere i criteri e i meccanismi di distribuzione delle risorse sull'intero territorio nazionale per garantire il diritto alla Salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione".

Ecco il contenuto dell'ordine del giorno: Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO, "**preso atto** che i dati pubblicati nel Rapporto Ossevasalute 2015 e nel Rapporto Istat 2016 hanno portato nuovamente all'attenzione dei cittadini le difficoltà in cui versa la Sanità italiana, in particolare delle Regioni del Sud,

considerato che tra le cause di queste difficoltà vi è un ultraquinquennale periodo ininterrotto di de-finanziamento;

rilevato che in conseguenza dei tagli alla Sanità cala l'aspettativa di vita, si fa meno prevenzione e si nuoce prima;

valutato che la qualità del servizio ospedaliero reso ai cittadini ha subito pesanti ricadute negative da un ultradecennale blocco del turnover e della conseguente carenza di personale, aggravata in molte aree del Paese dalla mancata razionalizzazione della rete ospedaliera;

ritenuto che vi sono disparità nella distribuzione delle risorse sul territorio, con gravi conseguenze sulla salute dei cittadini, come confermato dai dati Eurocare 5 dai quali emerge come la sopravvivenza al tumore sia correlata con la spesa sanitaria e che "La fruibilità del diritto alla Salute da parte dei cittadini non sembra uniforme sul territorio nazionale" (Relazione 2014, Corte dei Conti sugli andamenti della finanza territoriale);

osservato che tali disparità hanno determinato una situazione drammatica ove l'esercizio della professione medica è fortemente condizionata dalla riduzione del numero di personale addetto all'assistenza e di quelle dotazioni strutturali minime utili a garantire un efficiente sistema di cure;

valutato che tale disparità deve essere affrontata rivalutando i parametri di attribuzione del fondo sanitario tenendo in considerazione fattori socio-economici come la povertà e la scarsa consapevolezza culturale o le condizioni ambientali, eliminando le disuguaglianze tra i 21 sistemi sanitari regionali che oggi non garantiscono più l'uguaglianza dei cittadini;

auspica un aumento del finanziamento del SSN adeguato e coerente con le sue finalità istitutive e una sua equa ripartizione in Sanità e che questo avvenga attraverso una revisione dei criteri di attribuzione delle risorse, in nome e in coerenza con l'articolo 3 della Costituzione italiana, secondo cui è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che limitano l'uguaglianza dei cittadini;

dà mandato al Presidente Nazionale della FNOMCeO ed al Comitato Centrale di sollecitare il governo e le Regioni a rivedere i criteri ed i meccanismi di distribuzione delle risorse sull'intero territorio nazionale per garantire il diritto alla Salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione.

MEDICI ED AVVOCATI INSIEME PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA SALUTE E DELLA DIFESA

Medici ed avvocati insieme per la tutela dei diritti fondamentali di Salute e di Difesa. È stato siglato, infatti, a Roma, un protocollo d'intesa tra la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri ed il Consiglio Nazionale Forense, rispettivamente presieduti da Roberta Chersevani e da Andrea Mascherin. L'evento ha ottenuto il patrocinio dei rispettivi Ministeri vigilanti, quello della Salute e quello della Giustizia.

Il documento è costituito da dieci articoli che stabiliscono finalità, modalità, tempi di attuazione, obblighi delle parti ed articolazione dei progetti. Le due professioni hanno, infatti, un pilastro in comune: la Costituzione che tutela, all'articolo 32, il diritto alla Salute e, all'articolo 24, il diritto alla Difesa. Tra le iniziative previste, il confronto e lo scambio di dati, documenti, informazioni, studi e ricerche, il monitoraggio permanente sulla normativa e la giurisprudenza italiane ed europee in materia di Diritto alla Salute e di Difesa, la diffusione di buone pratiche di correttezza deontologica, un progetto formativo per gli alunni della scuola primaria e secondaria, in collaborazione anche con il Miur e le altre istituzioni coinvolte.

FNOMCeO**PUBBLICITA' INFORMATIVA SANITARIA, ECCO COSA PREVEDONO
LE NOVITA' INTRODOTTE NEL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA**

La FNOMCeO ha ritenuto opportuno avviare un approfondimento in sede di Consulta deontologica nazionale per la revisione dell'articolo 56 del Codice di Deontologia Medica, alla luce dei rilievi già prospettati dall'Antitrust, vista pure la sentenza n. 00167/2016 dello scorso 19 gennaio, con la quale il Consiglio di Stato ha accolto l'appello della FNOMCeO annullando il provvedimento di condanna dall'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato del 4 settembre 2014.

La Consulta ha licenziato, quindi, una proposta di revisione dell'articolo 56 che è stata sottoposta all'esame del Comitato Centrale lo scorso 28 aprile e che quest'ultimo ha approvato con alcune modifiche. Il testo dell'articolo 56 riformulato è stato posto all'esame del Consiglio Nazionale lo scorso 19 maggio in occasione della riunione tenutosi a Rimini ed è stato approvato a maggioranza con un voto contrario e tre astenuti. La revisione dell'articolo ha riguardato sia la semplice posposizione di termini che la riformulazione del testo stesso con l'eliminazione di aggettivazioni. È stato anche rivisto il comma riguardante la pubblicità comparativa che è stato formulato in positivo rispetto alla recente stesura e che viene strettamente collegato alla presenza di elementi indicatori certi e condivisi. I lavori della Consulta Deontologica Nazionale continueranno, al fine di consentire al Comitato Centrale e al Consiglio Nazionale l'eventuale approvazione di quelle modifiche del testo codici stimo che possano renderlo più aderente alle esigenze della professione e soprattutto alla tutela della salute dei cittadini. Ecco la nuova formulazione del testo: "La pubblicità informativa sanitaria del medico e delle strutture sanitarie pubbliche o private, nel perseguire il fine di scelta l'idea e consapevole dei servizi professionali, ha per oggetto esclusivamente i titoli professionali e le specializzazioni, l'attività professionale, le caratteristiche del servizio offerto e l'onorario relativo alle prestazioni.

La pubblicità informativa sanitaria, con qualunque mezzo diffusa, rispetta nelle forme e nei contenuti i principi propri della professione medica, dovendo sempre essere veritiera, corretta e funzionale all'oggetto dell'informazione, mai equivoca, ingannevole e denigratoria. È consentita la pubblicità sanitaria comparativa delle prestazioni mediche ed odontoiatriche solo in presenza di indicatori clinici misurabili, certi e condivisi dalla comunità scientifica che ne consentano confronto non ingannevole.

Il medico non diffonde notizie su avanzamenti nella ricerca biomedica e su innovazioni in campo sanitario non ancora validate e accreditate dal punto di vista scientifico, in particolare se tali da alimentare attese e speranze illusorie.

Spetta all'Ordine professionale competente per territorio la potestà di verificare la rispondenza della pubblicità informativa sanitaria alle regole deontologiche del Codice e prendere i necessari provvedimenti".

**LE DIRETTRICI DI LAVORO DEL TAVOLO TECNICO
SULL'EMERGENZA-URGENZA**

Il Tavolo tecnico della FNOMCeO sull'emergenza-urgenza, istituito nei mesi scorsi, è già al lavoro ed ha delineato le questioni da approfondire in un confronto costante tra esperti dell'emergenza-urgenza, rappresentanti IPASVI, AIFA e rappresentanti della Magistratura. Di questo si è parlato nel Consiglio Nazionale monotematico della Fnomceo dedicato ai rapporti tra le diverse Professioni sanitarie nell'ambito dell'emergenza-urgenza. Con tale iniziativa si vuol rendere più omogeneo ed efficace, a tutela della salute del cittadino e delle professioni, il sistema dell'emergenza-urgenza, che risente di vuoti legislativi, normativi ed organizzativi che hanno contribuito alla elaborazione ed applicazione di modelli assistenziali non comparabili fra di loro. Una maggiore uniformità degli standard sul territorio nazionale, una chiara ripartizione delle responsabilità tra le diverse professioni, una definizione univoca delle caratteristiche di professionalizzazione dei mezzi di soccorso, regole certe per la somministrazione di alcuni farmaci da parte degli infermieri, su protocollo e/o su indicazione in remoto da parte del medico: queste alcune delle problematiche rilevate dal gruppo di Lavoro FNOMCeO sui rapporti tra le Professioni Sanitarie, nel cui ambito è stato creato il Tavolo tecnico sull'emergenza-urgenza. Sei gli aspetti che costituiranno le direttrici di lavoro del Tavolo: l'applicabilità degli attuali standard previsti dal D.M. 70 e le proposte di implementazione del sistema; la standardizzazione dei percorsi formativi; le valenze medico-legali dei protocolli; la responsabilità delle varie figure professionali coinvolte; la gestione remota dei protocolli; la somministrazione dei farmaci e di quali farmaci. Su questi temi la FNOMCeO ha rilanciato la proposta di collaborazione con l'IPASVI.

**EBSCO: UNA BIBLIOTECA VIRTUALE CONSULTABILE GRATUITAMENTE
DA PARTE DI MEDICI ED ODONTOIATRI**

Una biblioteca virtuale a disposizione di tutti i medici e gli odontoiatri. La FNOMCeO offre una opportunità formativa ai propri iscritti tramite una convenzione con la EBSCO Information Services di Boston, uno dei principali fornitori mondiali di banche dati di letteratura scientifica. Sono consultabili 2500 riviste full text tra medicina ed odontoiatria e decine di migliaia di abstract.

L'accesso a migliaia di articoli scientifici è libero e completo. Sono ben 4000 le schede di educazione per il paziente su malattie, terapie, prevenzione, stili di vita. Il progetto si configura come uno strumento decisionale e formativo che risponde alle più moderne esigenze in tema di aggiornamento e di comunicazione. La biblioteca virtuale, infatti, offre un supporto scientifico nel percorso di collaborazione ed alleanza terapeutica. È la risposta scientifica della FNOMCeO alla questione della appropriatezza e rappresenta un'eccezionale occasione di formazione per tutti i professionisti. La FNOMCeO ha impiegato molte risorse per fare un investimento diretto sulla Professione e per i professionisti in modo da offrire ai suoi iscritti un aggiornamento scientifico e certificato, una formazione critica e le più recenti e accreditate competenze scientifiche. Caratteristiche del progetto: ricerche specializzate; supporto decisionale; supporto per l'appropriatezza; prodotto di affidabilità e di immediata consultazione; opportunità per tutto il SSN; strumento di aggiornamento anche per gli studenti di medicina. Per la registrazione, si accede dalla home del sito istituzionale Fnomceo cliccando sul banner Ebsco. FNOMCeO sta anche realizzando un servizio di tutorial in italiano per una miglior comprensione dell'uso e della potenzialità delle singole banche dati.

FNOMCeO

REGISTRO ITALIANO MEDICI: NUOVA MULTA DELL'ANTITRUST

Altra multa per l'azienda spagnola United Ltd. L'Agenzia per le comunicazioni ha richiesto 300mila euro per la vicenda delle iscrizioni al "Registromedici.it", contestando la violazione della delibera Agcm n. 25709 dell'11 novembre 2015. Più volte la FNOMCeO si è espressa sull'illegittimità del pagamento richiesto dalla società per l'iscrizione nel proprio registro ed ha inviato segnalazione all'Antitrust. Del caso si è occupata anche la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

SI EVITI DI SOTTOSCRIVERE LA RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DATI AVANZATA DA "EUROMEDI* - EUROPEAN MEDICAL DIRECTORY"

La FNOMCeO rende noto che è giunta una segnalazione riguardante una nuova iniziativa, a nome della "EuroMedi* - European Medical Directory", la quale, dall'esame della documentazione pervenuta, appare del tutto simile alla ben nota richiesta di "aggiornamento dati" del Registro Italiano dei Medici. La Federazione invita, pertanto, a prestare la massima attenzione in caso di ricevimento di tale modulistica, evitando di sottoscriverla.

FNOMCeO - CAO

UNA UNITA' DI CRISI CONTRO L'ABUSIVISMO E LA DERIVA COMMERCIALE IN CAMPO ODONTOIATRICO

Una "unità di crisi" per far fronte ad un vero e proprio allarme sociale: abusivismo e deriva commerciale in campo odontoiatrico. A lanciare la proposta è stato il presidente Cao Giuseppe Renzo nel corso dell'ultima Assemblea.

L'invito è stato rivolto a tutti i presidenti, affinché istituiscano urgentemente tale organismo, composto da Odontoiatri "esperti" di legislazione e da consulenti esterni, delegato ad esprimere un «impegno fattivo, visibile ed incisivo nei confronti dei referenti politici» per un'approvazione rapida e senza modifiche del Ddl Lorenzin, relativo alla riforma degli Ordini e delle Professioni sanitarie.

Ora, però, secondo la Cao, «l'iter di approvazione del Ddl Lorenzin, nonostante l'ottimismo manifestato pubblicamente, nel corso della cerimonia di inaugurazione della sede, dallo stesso Ministro, in caso di modifiche, potrebbe interrompersi e riprendere da un ulteriore passaggio nell'altra Camera parlamentare».

Nell'ultima riunione della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, infatti, si è deciso di abbinare alla discussione parlamentare sul Ddl anche quella su altre proposte di legge, tra le quali la n. 993 "Disposizioni concernenti la disciplina della professione sanitaria di odontotecnico", per la quale la Cao evidenzia «l'assoluta inaccettabilità dei contenuti», in particolare nella parte in cui prevede «un'assurda sanatoria per coloro che hanno ottenuto il titolo di odontotecnico in base alla normativa vigente».

OMCeO TARANTO

PEC OBBLIGATORIA. GRATUITA PER GLI ISCRITTI

Si rammenta che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 185 del 29 novembre 2008 (convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009), per tutti i professionisti iscritti agli Albi è obbligatoria l'attivazione di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) per le comunicazioni e-mail da e verso le Pubbliche Amministrazioni. L'Ordine di Taranto fornisce gratuitamente e senza limiti di tempo un indirizzo P.E.C. a tutti i propri iscritti. Si invitano, pertanto, i colleghi che non avessero ancora provveduto a ritirare presso la sede dell'Ordine la busta chiusa individuale contenente le indicazioni necessarie all'attivazione gratuita della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) ed a comunicare il numero del proprio telefono cellulare per l'invio di sms. Considerata la sensibilità dei dati in essa contenuti, la busta dovrà essere ritirata personalmente o tramite un delegato munito di delega scritta e fotocopia di un documento di riconoscimento del delegante. Anche il delegato dovrà essere munito di documento di riconoscimento.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: POSTECOM PRONTA A RISOLVERE IL PROBLEMA TECNICO SEGNALATO E A RIMBORSARE IL NON DOVUTO

Postecom informa che sta gestendo il problema tecnico segnalato da OMCeo Taranto lo scorso 13 ottobre in ordine alla PEC. La società fa sapere, inoltre, di aver informato del problema tecnico verificatosi la Federazione Nazionale (FNOMCeO) e gli Ordini dei Medici coinvolti. Postecom conferma di aver attivato le proprie procedure interne per procedere quanto prima al rimborso di quanto erroneamente versato dai singoli professionisti. La società assicura, infine, che nel più breve tempo possibile provvederà ad inviare una comunicazione ai singoli medici informandoli del problema tecnico occorso ed a tale comunicazione sarà allegato un assegno per consentire il rimborso delle somme pagate. INVITIAMO I COLLEGHI INTERESSATI A COMUNICARE ALL'ORDINE L'AVVENUTO RIMBORSO E/O L'EVENTUALE NON PAGAMENTO DEL MEDESIMO.

Via Crispi, 107 – 74100 TARANTO
Tel.: 0994521965
Fax: 0994527102
E-mail: segreteria.ta@postecert.it

Siamo su Internet!
www.omceo.ta.it

... Le locandine

A LA SAPIENZA UN CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN ELETTROMIOGRAFIA CLINICA

È in programma un corso di Alta formazione in Elettromiografia clinica presso l'Università La Sapienza, Policlinico Umberto I, Ospedale Sant'Andrea di Roma, che si svolgerà da febbraio a dicembre 2017. Obiettivi: fornire al corsista gli strumenti teorici e pratici per apprendere ed approfondire le tecniche neurofisiologiche per la diagnosi delle patologie neuromuscolari. Il corso è organizzato dalla stessa Università e dura undici mesi con frequenza di uno-due giorni al mese, organizzato il sabato e/o domenica. Destinatari: possono partecipare coloro che sono in possesso della laurea di primo livello, laurea specialistica o magistrale o laurea di ordinamento precedente al D.M. 509/99, nelle seguenti classi di laurea: Medicina e Chirurgia, Tecniche di Neurofisiopatologia, Specialisti in Neurologia, Fisiatria, Ortopedia. La partecipazione prevede un importo di 2.000,00 euro più l'imposta di bollo di 16,00 euro da versare entro e non oltre il 26/01/2017. Il corso dà diritto al riconoscimento di 12 Cfu. Segreteria CAF: professor Maurizio Inghilleri – dottoressa Emanuela Onesti Dipartimento di Neurologia e Psichiatria, Viale dell'Università 30, 00185 Roma Recapiti telefonici: 0649914120 E-mail: corsoaltaformazioneemg@gmail.com. Bando: <http://www.uniroma1.it/didattica/corsiformazione/elettromiografia-clinica-28550>.

RAGIONAMENTO CLINICO, UN CORSO

“Il ragionamento clinico: incertezza, decisione, trappole cognitive”: questo il tema del corso che si terrà dal 28 al 29 novembre prossimi a Firenze. Il corso è dedicato a medici e infermieri del Servizio Sanitario Regionale e della sanità extraregionale che vogliono riflettere sul ragionamento clinico, le sue difficoltà e le sue trappole insieme a colleghi ma anche ad esperti del ragionamento umano che provengono da altre discipline. Un approccio nuovo e originale che vuole trasformare un argomento, di cui di solito si ha reticenza a discutere apertamente, in uno strumento della pratica clinica quotidiana. Organizzazione: Ars – Formas; Crediti Ecm: 11,7; Luogo: Villa La Quete, via di Boldrone n. 2; Contatto: Paola Palchetti 055.7948617 paola.palchetti@formas.toscana.it. Quota di iscrizione: dipendenti SSR medici 80,00 euro, infermieri 40,00 euro. Operatori extra-regionali: medici 160,00 euro, infermieri 80,00 euro. Per l'iscrizione: www.formas.toscana.it.

UNIVERSITA' DI TORINO, MASTER D'INTERESSE GINECOLOGICO ED OSTETRICO

Sono stati attivati presso l'Università degli Studi di Torino per l'anno accademico 2016-/17 i seguenti Master, annuali e biennali, articolati rispettivamente in 60 e 80 CFU (1500 e 2000 ore) comprendenti lezioni, tirocinio, seminari, studio e tesi finale:

- Master di II livello in “Medicina della riproduzione umana e Tecniche di fecondazione in vitro”
- Master di II livello in “Medicina materno-fetale”
- Master di II livello in “Uroginecologia”
- Master di II livello in “Pathways in ginecological Oncology” (biennale)
- Master di I livello in “Senologia per le professioni sanitarie”
- Master di II livello in “Senologia multidisciplinare” (biennale).

Il costo è di 3000 euro (1500 per il Master di 1° livello, 2500 per il 1° e 4000 per l'ultimo) ripartiti in due tranches (una all'atto di iscrizione e l'altra entro il 30.09.17, escluse tasse universitarie).

Non è prevista una prova di selezione, le domande verranno valutate in base ai titoli ed alla documentazione pervenuta.

Il bando per l'iscrizione al Master è visibile online sul sito dell'Università degli Studi di Torino (www.unito.it) pubblicato dal 30 Settembre 2016 e sarà possibile presentare le domande fino a fine anno fino al 28/01/2017.

Per iscriversi al Master occorre preliminarmente effettuare una registrazione dei propri dati anagrafici sul portale di Ateneo per avere le credenziali (username e password) e poter accedere alla procedura di iscrizione.

Infine, essendo un concorso per titoli, è richiesto l'invio dei propri titoli (via mail o a mezzo posta) copia di un documento d'identità curriculum vitae in formato europeo ed un breve elaborato di non più di 5.000 caratteri in cui si evidenzia il motivo e le finalità per cui vuole partecipare al Master con, in particolare, la crescita professionale attesa alla Referente del Master: Dott.ssa Sabina Rollo - Università degli Studi di Torino - via Ventimiglia 3, 10126 Torino; e-mail: sabina.rollo@unito.it; tel. 011.3134403-0113131572; fax 011.6964022.

ARMI PER DIFESA PERSONALE, NON C'E' IVA NEL RILASCIO

L'Istituto di vigilanza SE.PRO.SRL ricorda che, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate, con parere del 18.12.2012 - Prot. n. 99509, il certificato anamnestico necessario al rilascio del certificato medico di idoneità all'uso delle armi per difesa personale rientra nei casi di esenzione IVA previsti dall'art. 10 del D.P.R n. 633/1972.

LAVORO IN FINLANDIA

Il Ministero della Salute in qualità di Autorità Competente nazionale per l'attuazione del Regolamento REACH, informa che l'Agenzia Europea per le sostanze chimiche con sede ad Helsinki ha pubblicato un nuovo avviso di posti vacanti, al fine di stabilire elenchi di riserva per il seguente profilo: Temporary Agent (M/F) - Head of Unit – Corporate Services. Ref.: ECHA/TA/2016/007. Grade: AD 10. Termine di presentazione delle domande: 25 novembre 2016. Sede: Helsinki, Finlandia. Per ulteriori informazioni sui profili, i requisiti, i criteri di selezione e la procedura, consultare il sito dell'ECHA.